



La Pasqua del Signore un tempo per far maturare i frutti di

- amore
- servizio
- comunione



Il cammino di una *comunità parrocchiale*, come quello di una *famiglia*, raggiunge tappe e obiettivi perché è *costante, continuo...* mentre arriviamo ad una tappa, abbiamo dinanzi un percorso che ci richiede altrettanto impegno e partecipazione, ma che, possibilmente, non deve caricarsi di affanni, angosce e stanchezze eccessive.

Ed è soprattutto importante che ci sia da parte di tutte le componenti, la volontà di contribuire, ciascuno per la sua parte, a raggiungere l'unico obiettivo mettendo in gioco le forze, le capacità, l'impegno di ciascuno.

Immediatamente dopo la *Messa di Prima Comunione*, abbiamo dinanzi "l'obiettivo *Cresima*": una tappa che segna la crescita nell'adolescenza dei nostri ragazzi; purtroppo si nota sempre, da parte delle famiglie della comunità in genere, un minore "calore" per questo Sacramento che per molti si ritiene non molto significativo e poi, altro grave errore, siccome il "bimbo è cresciuto" ora tutto questo riguarda lui/lei e in questo modo si rischia di lasciare questi adolescenti da soli a gestire un dono - sacramento che riguarda la "famiglia" di origine e la comunità parrocchiale.

I battezzati, con il *Sacramento della Confermazione*, proseguono il cammino dell'iniziazione cristiana. In forza di questo sacramento, essi ricevono l'effusione dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu mandato dal Signore risorto sugli Apostoli.

E il dono dello Spirito Santo, inizialmente già ricevuto nel Battesimo, con la confermazione, rende i fedeli in modo più perfetto conformi a Cristo e comunica loro la forza di rendere *testimonianza*, per l'edificazione del suo Corpo, cioè la Chiesa, nella *fede* e nella *carità*.

Tutta la comunità parrocchiale è "padrino e madrina" insieme ai genitori, della crescita di questi adolescenti.

Teniamo desta la nostra attenzione, sviluppiamo meglio la nostra partecipazione alla vita della comunità parrocchiale per essere capaci di educare alla fede e alla partecipazione coloro che crescono, con i quali si deve continuare a far crescere la comunità parrocchiale...

Per questo ai cresimandi, "adulti" nella fede, si chiede di scegliere con gli accomodamenti possibili, il loro posto di servizio, di comunione nella comunità parrocchiale, non scegliendo quanto è solo piacevole, ma cercando quanto può essere più necessario per gli altri, invocando insieme lo Spirito Santo che è pronto a offrire i suoi doni a chi è disposto ad accoglierli.

I doni dello Spirito che noi traiamo dal Battesimo sono: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà e Timore del Signore.

Chi accoglie questi doni produce frutti di fedeltà, pace, pazienza, benevolenza e bontà, dominio di sé, amore e gioia...

Il cammino continua...ci auguriamo che per questi adolescenti e per noi tutti, maturino frutti abbondanti.

Accompagniamo ogni giorno questi ragazzi-cresimandi con la testimonianza e la preghiera.

A proposito della Messa di Prima Comunione...

In questi giorni pensavo agli anni trascorsi e mi ritornavano in mente facce, persone, famiglie che fino al momento dei "fuochi artificiali" erano presenti, partecipavano, entusiasti ringraziavano, commossi abbracciavano e poi...finita la festa, finito tutto.

Quante delusioni davvero brucianti, quante promesse inutili,..."tutto bello, bellissimo" "bravissimi"...espressioni che mi fanno tremare e veramente soffrire.

Non mi coinvolgono più di tanto i fuochi **artificiali**, mi fa meglio un focherellino vero, meno eclatante, ma vero, non artificiale, che va avanti con pochi rumori, ma con tenacia, pazienza e gioia!

Comunque, ormai disposto a tutto, invito le famiglie a continuare con entusiasmo il cammino intrapreso; la Messa di Prima Comunione è una tappa non è la conclusione.

Grazie comunque a tutti... tutti i genitori, i ragazzi, gli accompagnatori per il loro impegno, e un grazie particolarissimo al nostro grande "catering"...da chi ha preparato, servito, aiutato in qualche modo in questo momento bello e, comunque, anche se non siamo stati fisicamente tutti a pranzo insieme (non ci saremmo entrati) ci sentivamo vicini nella continuità di una tavola, memoria di quella eucaristica.

Grazie comunque e reciprocamente ci prendiamo per mano per proseguire insieme il nostro cammino. Grazie soprattutto al Signore che con il dono dello Spirito Santo ci fa capaci di "camminare insieme"!

Per il Progetto OPAM sono state raccolte offerte durante la Celebrazione Eucaristica e dalle famiglie dei ragazzi € 1742



In questa settimana...

Lunedì 23

S. Maria MdC ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

i genitori e i ragazzi che hanno celebrato la Messa di Prima Comunione, si incontrano insieme per progettare il percorso successivo. Si potrebbe condividere attraverso anche foto, filmati...quello che abbiamo vissuto "Quel giorno"!

S. Marta ore 18.30 - 21.15

Scuola della Parola

letture e meditazione della liturgia della Parola della domenica successiva.

Martedì 24

S. Maria MdC ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Maria MdC ore 17.00

Incontro Gruppo Nazareth (IICF)

S. Maria MdC ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Scuola della Parola

S. Maria MdC ore 21.15

"In cammino con Marco",

lettura continuata del Vangelo di Marco.

Il Vangelo dei catecumeni...



Mercoledì 25

FESTA CIVILE - ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
LA CHIESA CELEBRA S. MARCO EVANGELISTA

S. Maria MdC ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

DALLE 19.00 ALLE 20.00

INCONTRO DEI CRESIMANDI...SI PREGA DI PORTARE LA BIBBIA

Giovedì 26

S. Maria MdC ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Maria MdC ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Si incontra il
"Gruppo dei Custodi del Tempo"



S. Maria MdC ore 21.15

Incontro Gruppo di Animazione Liturgica

Venerdì 27

S. Maria MdC ore 8.00

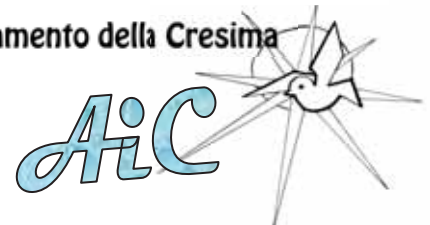
Preghiera di Lodi

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Adolescenti in crescita-cresimandi verso
il Sacramento della Cresima



Sabato 28

S. Maria MdC ore 21.30

dalle 15 alle 17

ORATORIAMO CON VACOR

Incontro "Adulti nella fede"
un itinerario per crescere nella fede verso
il Sacramento del Matrimonio e
Cresima-adulti

S. Maria MdC ore 18.00

Celebrazione Eucaristica Festiva

ore 18.30/19.00

Appuntamento a S. Stefano per...

"SERVIZIO MENSA"

- Per info: Claudio Novi 3389618331;
Anna Rossi 3337505274

**CENTRI DI ASCOLTO E DI ANNUNCIO
(CDA)**

Martedì 24 ore 16.00 c/o **Giomi**

Via Mossa, 1

Giovedì 26 ore 16.00 c/o **Sala Parrocchiale
S. Maria**



Domenica 29

49ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni



Dopo La Messa della 11.30,
con i Cresimandi mezza giornata di Ritiro dal
pranzo in poi...al Cenacolo al Calambrone

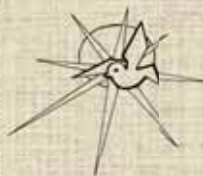
*A Roma: viene beatificato, nella
Basilica di S. Paolo fuori le Mura,
Giuseppe Toniolo
(vedi biografia in altra pagina)*

Non prendere impegni per ...
Sabato 5 Maggio alle ore 18.00.

Nella Chiesa della SS. Trinità a
Ghezzeno, alcuni giovanissimi
riceveranno il

Sacramento della Cresima.

Presiede la Celebrazione Eucaristica,
l'Arcivescovo emerito
Mons. Alessandro Plotti.



Beata sei tu,

Maria Vergine dal cuore infinito.
Intuisce con affetto di Madre
le segrete attese di ogni persona,
che cerca il senso autentico
della propria Chiamata.
Incoraggia con cuore di Madre
il profondo desiderio di ogni vita,
che sa farsi
dono e servizio nella Chiesa.
Donaci la tua mano dolce,
quando la strada delle scelte
si fa ardua e faticosa.
Donaci la tua fede trasparente,
quando il nostro cuore è dubbioso ed inquieto.
Donaci la tua preghiera fiduciosa per capire,
per partire, per servire.
Vergine Madre, semplice nel cuore.
Vergine Sorella, sostegno nel cammino.
Vergine Amica, infinito Sì all'Amore.
Intercedi per noi sante Vocazioni,
dono gioioso della Carità di Dio.
Amen

Prossimamente (forse il 23 Maggio) si
celebrerà la **Festa del Perdono** con i
ragazzi che per la prima volta celebrano
il Sacramento della Riconciliazione.
Anche questa tappa segna la
crescita del battezzato che
comincia a vivere, dopo il
Battesimo, il cammino
segnato dai Sacramenti.



Il Mese di Maggio...

come sempre, si apre su due elementi che lo caratterizzano: è il mese dedicato alla Madonna e il Mese Vocazionale con momenti specifici di preghiera e di esperienza.

Appuntamenti diocesani...

Sabato 5 Maggio - GIORNATA DEI MINISTRANTI in Seminario

ore 15.00 ritrovo e iscrizioni

ore 15.30 grande gioco

ore 17.00 merenda



ore 18.00 - Chiesa di Santa Caterina

**Celebrazione Eucaristica e conferimento
del Ministero dell'Accolitato a:**

Luca Giannessi, Alessandro Cantarini, Alessio Lenzarini, Giovanni Cartoni



Mercoledì 9 Maggio -

Rosario Giovani a Barga - Chiesa SS. Annunziata

Sabato 19 Maggio -

Pellegrinaggio a piedi, "per giovani cercatori"

Da Pisa a Vecchiano...

METTI IN CALENDARIO...

6 MAGGIO: INCONTRO FAMIGLIE IN FAMIGLIA...

20 MAGGIO: ACCOGLIENZA DEGLI AMICI DI COLLESALVETTI

Vorrei condividere con voi questa lettera...

Don Luigi,

anche se non mi conoscete, vorrei ringraziare lei e la comunità parrocchiale che mi ha accolto nel mio cammino alla ricerca di Dio e di me stessa.

Timidamente vengo in Chiesa ma fin dal primo momento mi sono sentita a casa, parte di un tutto. Anche durante questa Quaresima mi avete presa per mano e condotta fino ai piedi dell'altare della Reposizione in questo Triduo Pasquale.

I frutti tardano a maturare, troppo arido da lungo tempo il mio animo, troppo smarrito il mio spirito. Sofferente il corpo. Il cammino è ancora lungo ma desideravo dirle e dirvi GRAZIE per i semi che avete gettato e per il lavoro che fate di settimana in settimana. Auguro a tutti voi una serena Pasqua (anche se probabilmente giungeranno in ritardo!) Gabriella

GIUSEPPE TONIOLO

Profilo biografico

Nato a Treviso nel 1845, dopo gli studi medi compiuti in collegio a Venezia, frequentò l'Università di Padova, conseguendovi la laurea in diritto. A Padova cominciò la sua carriera universitaria, come assistente dal 1868, e come libero docente di economia politica dal 1873. Divenne infine ordinario a Pisa. Nel 1878 sposò Maria Schiratti, dalla quale ebbe sette figli. Fu una esperienza di famiglia ricca di tenerezza e di preghiera, una famiglia dove era di casa la Parola di Dio.

Negli anni '80 cominciò ad interessarsi attivamente all'Opera dei Congressi.

Il suo ideale era riconquistare la società a Cristo. Sarà così, per tutta la vita, uomo di "azione cattolica". A lui - insieme con Medolago Albani e Paolo Pericoli - fu affidata da Pio X, dopo lo scioglimento dell'Opera dei Congressi, la rifondazione dell'organizzazione ufficiale dei cattolici italiani nella forma delle tre "Unioni" tratteggiata nell'enciclica *Il Fermo Proposito* (1905).

Il professore pisano fu presidente della principale delle tre Unioni, l'Unione Popolare. Lo anima la speranza di una civiltà animata dal cristianesimo. Questa sua intuizione trova il clima adatto nel pontificato di Leone XIII. Il Toniolo - molto stimato dal Pontefice e in rapporto personale con lui - diventa il grande apostolo della *Rerum novarum*, "leader" dei cattolici sociali italiani a cavallo del secolo, e certamente uno dei più grandi testimoni sociali del nostro tempo.

Numerose le sue iniziative: dall'Unione Cattolica per gli studi Sociali (1889), alla Rivista internazionale di scienze sociali (1893), alla Società cattolica italiana per gli studi scientifici (1889).

Morì il 7 ottobre 1918. Le sue spoglie mortali riposano nella Chiesa di S. Maria Assunta a Pieve di Soligo. A Pisa la sua casa porta ancora intatti i segni della sua vita santa e operosa. Visse tra il Veneto e la Toscana, ma di lui si può dire come di pochi altri che non appartiene solo a questa o a quella diocesi, ma all'intera Italia cattolica.

Il 14 giugno 1971 Paolo VI chiuse l'esame della sua vita col decreto di eroicità delle virtù, che lo rendeva venerabile.

Modello di santità laicale

Il 7 ottobre 1918 Giuseppe Toniolo concludeva la sua vicenda terrena. Con lui si chiudeva una pagina di storia. La fine stessa della guerra sembrava inaugurare un'epoca nuova. C'era chi sperava che, da quel bagno di sangue scaturisse una palingenesi, un rinnovamento totale della società. Grande illusione. Tra le parole che Toniolo ebbe a dire sul letto di morte ci fu anche questa: Non siamo preparati alla pace! Significativamente, l'ultima sua fatica era stato il disegno, proposto al Papa, di un Istituto cattolico di diritto internazionale, capace di essere un punto di riferimento per la ricerca della pace tra le nazioni. Con quel progetto egli portava al livello della politica internazionale l'idea fissa, il sogno, la speranza dell'impegno cristiano nella città degli uomini che aveva guidato tutta la sua vita di laico cristiano.

Tra famiglia e università

Un'autentica spiritualità laicale, quella del Toniolo. Una laicità vissuta innanzitutto nell'ordinaria vocazione di sposo e padre (sette figli!), in una splendida famiglia ricca di preghiera e di tenerezza. Espresa poi nell'impegno quotidiano all'Università (aveva vinto la cattedra a Pisa, dopo gli studi e le prime esperienze accademiche a Padova). In un ambiente che allora, per un cattolico, era tutt'altro che favorevole, si impose per la serietà della ricerca scientifica e l'elevatezza della testimonianza cristiana. Coi suoi alunni, poi, si faceva non solo docente, ma padre, considerandoli - come scrive nel suo diario - sacro deposito, amici del mio cuore, da guidare sulle vie del Signore. Espressioni forti, che impressionano ancor di più se si pensa che a scriverle era un professore di "economia", impegnato a insegnare quelle "leggi della ricchezza" che a prima vista sembrerebbero così lontane dalle leggi del Vangelo.

[continua...]

